



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente ad oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica” e, in particolare l’art. 25 bis che dispone l’introduzione delle “azioni” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

VISTI la legge 30 dicembre 2024, n. 207, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 di “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito” e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024 n. 185 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;

VISTO il decreto ministeriale 26 febbraio 2025, n. 33 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 28 febbraio 2025, al n. 88, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2025;

VISTO il decreto dipartimentale 12 marzo 2025, n. 502, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 13 marzo 2025, al n. 262, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATE le finalità delineate al capitolo 1521/1 della Tabella 7, afferente allo stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, denominato “*Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e DSA. nuove tecnologie per l'inclusione, Centri territoriali di supporto per l'inclusione. funzionamento degli osservatori e partecipazione agli organismi nazionali e internazionali in tema di inclusione scolastica*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

CONSIDERATO lo stanziamento di euro 446.000,00 (quattrocentoquarantaseimila/00) sul predetto capitolo 1521, pg. 1, per gli E.E.F.F 2025/26/27, come da tabella 7 allegata alla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e al successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

CONSIDERATO che, come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025 n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del ministero dell'istruzione e del merito*”, la Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica ha, tra le proprie competenze, la cura dei servizi per l'integrazione degli studenti in situazione di disabilità, in situazioni di ospedalizzazione e di assistenza domiciliare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;

VISTO l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 febbraio 2025 n.20 ed in particolare il punto 4 che, tra i suoi elementi fondamentali, include la “...*promozione di interventi strutturali e organizzativi volti a favorire il più possibile l'inclusione dei più fragili, degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento...*”;

RITENUTO pertanto, opportuno destinare le risorse di cui al capitolo 1521/1 alla realizzazione di progetti di didattica inclusiva a favore delle istituzioni scolastiche che accolgono alunni/e studenti/esse con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con bisogni educativi speciali;

RITENUTO di ricorrere alla procedura di spesa delineata dall'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196 secondo cui “*Le Amministrazioni centrali provvedono a ripartire, in tutto o in parte, le somme stanziare sui singoli capitoli di spesa tra i propri Uffici periferici per l'esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o regolamento, nonché per l'espletamento delle attività ad essi decentrate dagli Uffici centrali*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

ACCERTATA

la disponibilità di risorse, in termini di competenza e cassa sul capitolo n. 1521/1 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito per l'esercizio finanziario 2025;

AUTORIZZA

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Per quanto previsto in premessa, il presente decreto stabilisce, per l'A.S. 2025/2026, i criteri per il riparto delle risorse destinate al potenziamento degli interventi volti a garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con bisogni educativi speciali, con particolare riferimento all'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari all'attuazione di progetti di didattica inclusiva, anche tenendo conto delle emergenze educative segnalate dai territori di pertinenza.

Articolo 2

(Assegnazione risorse per l'A.S. 2025/2026)

1. Per l'A.S. 2025/2026 sono ripartite, su base regionale, secondo le modalità di cui all'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196, risorse pari ad euro 328.000,00 (trecentoventottomila/00) a valere sull'E.F. 2025.

Articolo 3

(Criteri)

1. Le risorse indicate all'articolo 2, destinate per l'anno scolastico 2025/2026 a ciascun Ufficio scolastico regionale sono contenute nel Piano di riparto di cui all' "Allegato A", che fa parte integrante del presente decreto, e assegnate sulla base del numero degli studenti con disabilità certificata frequentanti in ciascuna regione, comunicati dalla Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica di questo Ministero.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Articolo 4

(Modalità di organizzazione e gestione delle risorse)

1. Ciascun Ufficio scolastico regionale provvede a:
 - a. esplorare e monitorare i fabbisogni formativi degli alunni con disabilità;
 - b. acquisire ed esaminare i progetti di didattica inclusiva al fine di favorirne la piena attuazione, anche a fronte di motivate esigenze straordinarie segnalate dalle istituzioni scolastiche dei territori di pertinenza;
 - c. assegnare le risorse alle istituzioni scolastiche individuate quali destinatarie del beneficio economico, proporzionalmente alle risorse attribuite al medesimo Ufficio scolastico regionale;
 - d. trasmettere la relazione riferita alle attività svolte, così come successivamente richiesta.

Articolo 5

(Monitoraggio)

1. Al termine dell'anno scolastico 2025/2026, ciascun Ufficio scolastico regionale, sulla base dei dati acquisiti dalle Istituzioni scolastiche in ordine alle misure erogate per la realizzazione di progetti di didattica inclusiva a favore di studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, provvederanno a trasmettere a questa Direzione un'apposita relazione finale contenente indicazioni specifiche sulle attività svolte.

Articolo 6

(Trasparenza)

1. Il presente decreto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

ALLEGATO A

Ufficio scolastico regionale	Totale per regione
Abruzzo	7.935,76 €
Basilicata	2.266,02 €
Calabria	10.907,10 €
Campania	35.422,53 €
Emilia R.	23.439,63 €
Friuli V.G.	4.986,00 €
Lazio	34.871,96 €
Liguria	8.904,64 €
Lombardia	56.235,97 €
Marche	8.461,94 €
Molise	1.439,72 €
Piemonte	20.714,02 €
Puglia	23.115,10 €
Sardegna	9.476,77 €
Sicilia	33.242,79 €
Toscana	18.704,05 €
Umbria	5.093,86 €
Veneto	22.782,14 €
Totale	328.000,00 €